

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2037 del 05/05/2020
Oggetto	6^ modifica ns FARMA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2103 del 05/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque MAGGIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ - L.R. n° 09/15² - Azienda F.A.R.M.A. s.r.l. – 6^a Modifica Non Sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto IPPC di fusione e lega di metalli non ferrosi (punto 2.5b dell’allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.), situato in Comune di Medicina (BO), Via Galileo Galilei, 171

IL RESPONSABILE DELL’ UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto dirigenziale³, l’azienda F.A.R.M.A. s.r.l., con sede legale e impianti in Comune di Medicina (BO), in Via Galileo Galilei 171, è stata autorizzata all’esercizio dell’attività di fusione e lega di metalli non ferrosi, di cui al punto 2.5b dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.;

Vista la domanda⁴ dell’Azienda del 30/01/2020 presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, che riguarda il progetto di separazione delle reti di raccolta e convogliamento delle acque reflue, in conformità a quanto richiesto al paragrafo D.1 - PIANO DI MIGLIORAMENTO lettera a) dell’atto autorizzativo vigente.

Nello specifico, la modifica proposta riguarda l’adeguamento della rete fognaria aziendale a seguito del completamento delle opere di collegamento dell’intera rete fognaria dell’area industriale di Fossatone al depuratore di Medicina. L’adeguamento in oggetto riguarda l’area occupata dai fabbricati di cui ai nn civici 171, 305, 305/a, 355 di Via G. Galilei in comune di Medicina, costituenti un unico comparto Farma e le cui attività produttive, sono soggette sia ad AIA che ad AUA. A tal proposito, con riferimento alla planimetria inviata unitamente alla domanda di modifica non sostanziale, si precisa quanto segue:

- il fabbricato denominato 1 corrisponde agli indirizzi di via Galilei n.355 - reparto plastica, n.305 - reparto attrezzeria e n.305/a - reparto filettatura, mentre il fabbricato denominato 2 corrisponde all’indirizzo di via Galilei n.171 - reparto fonderia zama;
- **i fabbricati soggetti ad AIA corrispondono all’intero fabbricato 2 di via Galilei n.171 ed alla sola porzione del fabbricato 1 corrispondente al civico n. 305 (attrezzeria) e n.305/a (filettatura)**, in quanto corrispondenti a reparti funzionalmente connessi alla produzione del reparto fonderia del fabbricato di via Galilei n.171;
- la porzione di fabbricato 1 corrispondente al civico n. 355 (plastica), risulta autorizzato mediante AUA, poiché le attività ivi svolte non sono tecnicamente connesse alle attività autorizzate in regime di AIA.

Dallo stabilimento hanno origine unicamente acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali: pertanto, la rete fognaria è caratterizzata da due sistemi separati, uno dedicato alle acque meteoriche, l’altro alle acque reflue domestiche. Si precisa che nei piazzali non sono presenti

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna, P.G. n° 28737 del 27/02/2013, successivamente modificato e integrato con atti ai P.G. n° 133029 del 24/09/2013, P.G. n° 135424 del 18/09/2014, P.G. n° 27407 del 03/03/2015, P.G. n° 115678 del 02/10/2015 e DET-AMB-2017-6614 del 12/12/2017;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2020/15272 del 30/01/2020;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

stoccaggio/depositi di materiali che possano essere oggetto di dilavamento in caso di eventi meteorici, e a seguito del completamento delle opere, dallo stabilimento avranno origine i seguenti punti di scarico:

- **S1:** acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato 2, con scarico in pubblica fognatura e recapito finale al depuratore comunale;
- **S2:** acque meteoriche dei piazzali dello stabile denominato Fabbricato 2. Questo scarico, con recapito finale in acque superficiali (scolo Acquarolo) è esistente, quindi già dotato di idoneo pozzetto di campionamento e di sistema di intercettazione da attivarsi in caso di anomalie;
- **S3:** acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato 1 e dal fabbricato 2. con recapito in pubblica fognatura;
- **S4.1:** scarico parziale di acque meteoriche costituito dalle acque meteoriche provenienti dai coperti e dai piazzali del fabbricato 2; tale scarico parziale costituisce il punto di controllo dello scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area del fabbricato 2, prima dell'unione con le acque meteoriche provenienti dall'area di pertinenza del fabbricato 1. Lo scarico S4.1 andrà poi ad immettersi nel punto di scarico finale S4 con recapito in acque superficiali (scolo Acquarolo).

Lo scarico indicato in planimetria con la sigla **S5** è costituito dalle acque reflue domestiche provenienti dalla porzione di fabbricato 1 sottoposto a regime di AUA.

Vista la Relazione Istruttoria⁶ trasmessa da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC;

Visto il Parere Tecnico Preliminare di Conformità⁷ sullo scarico delle acque reflue domestiche in pubblica fognatura, rilasciato da Hera Direzione Acqua, che contiene prescrizioni in merito al progetto oggetto di modifica e che si allega al presente provvedimento;

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto P.G. n° 28737 del 27/02/2013;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare** il progetto di separazione delle reti di raccolta e convogliamento delle acque reflue, stabilendo quanto segue:
 - **entro il 31/07/2020**, Il Gestore dovrà installare sui punti di scarico denominati S4 e S4.1, un dispositivo di sicurezza atto a bloccare, in caso di emergenza, l'immissione in acque superficiali;
 - **entro il 31/07/2020**, in conformità alle disposizioni della LR 4/2007 art 4, in merito alle acque recapitanti in acque superficiali (scolo Acquarolo), si chiede di acquisire e di trasmettere il parere di conformità del Gestore del corpo ricettore;

⁶ PG/2020/52816 del 08/04/2020

⁷ PG/2020/63437 del 30/04/2020

- si chiede alla ditta di comunicare alla suddetta Agenzia la conclusione dell'iter di presa in carico e di collaudo da parte di Hera SpA della rete fognaria di tipo nero, di acquisire, e di trasmettere, il parere definitivo in merito al progetto da parte del Gestore della pubblica fognatura.
2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'azienda F.A.R.M.A. s.r.l. per l'esercizio dell'attività di fusione e lega di metalli non ferrosi (punto 2.5b dell'Allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii) presso l'impianto situato in Comune di Medicina (BO), Via Galileo Galilei, 171, stabilendo quanto segue:
- il paragrafo D.2.6 SCARICHI E CONSUMI IDRICI, dovrà essere così sostituito:
 1. Si individuano i seguenti punti di scarico:
 - **S1**: scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche provenienti dal Fabbricato 2 (via G. Galilei n. 171 - reparto fonderia zama) e recapito finale il depuratore comunale;
 - **S2**: Scarico di acque meteoriche dei piazzali dello stabile denominato Fabbricato 2 (via G. Galilei n. 171 - reparto fonderia zama) con recapito finale in acque superficiali (scolo Acquarolo);
 - **S3**: scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche provenienti da una porzione di Fabbricato 1 (via Galilei n.305 attrezzeria e n.305/a - filettatura) e dal Fabbricato 2, con recapito finale il depuratore comunale;
 - **S4.1**: scarico parziale di acque meteoriche costituito dalle acque meteoriche provenienti dai coperti dai piazzali del Fabbricato 2, che andrà poi ad immettersi nel punto di scarico finale **S4** con recapito in acque superficiali (scolo Acquarolo).
 2. I pozzetti di prelievo dovranno essere collocati in posizione facilmente accessibile dall'esterno del perimetro del lotto.
 3. gli scarichi in acque superficiali dovranno essere dotati di sistema di intercettazione e blocco dello scarico da attivarsi in caso di anomalie
3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con P.G. n° 28737 del 27/02/2013 e ss.mm.ii.;
4. che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia⁸

Stefano Stagni

(lettera firmata digitalmente)⁹

⁸ Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.